

**CONVENZIONE IN ORDINE ALLA FASE TRANSITORIA ex DGR X/2022/2014 DELLE AZIONI INNOVATIVE AI
SENSI DELLE DD.G.R. 3239/2012 E 499/2013**

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza codice fiscale e partita iva n. 02734330968, con sede legale in Monza – viale Elvezia 2 , nella persona del Direttore Generale, pro tempore, Matteo Stocco, nato a Milano il 04.06.1968

E

L'Ente Segesta Gestioni s.r.l. (di seguito "l'Ente Gestore"), codice fiscale n. 04140620966 sede legale Viale Cassala, 16 – 20143 Milano, nella persona del legale Rappresentante, per il servizio denominato "Sperimentazione welfare lombardo post acuto residenziale e domiciliare. Focus: interventi di recupero relazionale e funzionale per favorire il rientro a domicilio" con sede nel Comune di Monza in Via Crescitelli, n. 1 – 20900 Monza, afferente all'Area C – Fragilità e non autosufficienza Assistenza Post Acuta D.G.R. 3239/12.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. IX/3239 del 04/04/2012 sono state approvate le "Linee guida per l'attivazione delle sperimentazioni nell'ambito delle politiche del welfare" e definite le aree di intervento sperimentali sulle quali intervenire in ogni singolo territorio, nonché le modalità per la presentazione delle proposte di sperimentazione;
- con D.G.R. X/499/2013 "Determinazioni in ordine alle sperimentazioni realizzate ai sensi della D.G.R. 4 aprile 2012, n. 3239 – Linee guida per l'attivazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di Welfare: indicazioni a conclusione del periodo sperimentale", sono state:
 - ✓ individuate le azioni migliorative per ogni ambito di attività in cui sono state attivate le sperimentazioni ex D.G.R. n. 3239/2012;
 - ✓ allineate alla D.G.R. 3239/2012, per ogni effetto modificativo o integrativo, le azioni sperimentali attive sul territorio in quanto debitamente autorizzate e coerenti con la D.G.R. 3239/2012, volte a garantire risposte a persone non accolte o accolte solo parzialmente dall'attuale rete d'offerta sociosanitaria;
- con Decreto n. 6622 del 24/07/2012 è stato approvato il progetto sperimentale denominato "Sperimentazione welfare lombardo post acuto residenziale e domiciliare. Focus: interventi di recupero relazionale e funzionale per favorire il rientro a domicilio" (di seguito "il progetto");
- il budget massimo di risorse assegnate al progetto per la gestione della fase transitoria, ai sensi del punto n. 3 del Decreto n. 6544 del 08/07/2014, è pari a complessivi euro **1.462.739,00**;
- l'A.S.L. ha formalmente comunicato al soggetto interessato di proseguire le attività;
- con D.G.R. n. X/2022 del 01/07/2014 "Determinazioni in ordine all'evoluzione delle attività innovative ai sensi delle DD.G.R. 3239/2012 e 499/2013. Fase transitoria", sono state assunte determinazioni dirette a disciplinare la gestione della fase transitoria decorrente dal 01/07/2014

al 31/03/2015 delle azioni innovative previste dalla D.G.R. IX/3239 del 04/04/2012 e proseguite per la fase migliorativa con D.G.R. 499/2013;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione è diretta a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo all'A.S.L. e all'Ente Titolare dalla gestione Fase transitoria delle azioni innovative di cui alla DGR 3239/2012 come ridefinite dal processo di correzione migliorativa attuato con l'allegato B) alla D.G.R. X/499/2013.

Art. 2 Obblighi dell'Ente Titolare

Per il periodo della fase transitoria definita con DGR X/2022/2014, l'Ente Titolare, si impegna ad attuare le azioni innovative che costituiscono l'oggetto del progetto come ridefinite nell'ambito del processo di correzione migliorativa dall'allegato B) alla D.G.R. X/499/2013, e precisamente:

- Valutazione Multidimensionale effettuata dall'ASL al fine di valutare l'appropriatezza del ricovero.
- Differenziazione dei servizi offerti rispetto a quelli delle RSA: definizione chiara della tipologia di servizi, di assistenza e di personale offerti per il nucleo post acuti.
- Consolidamento delle relazioni con la rete territoriale, in particolare con le Aziende Ospedaliere, responsabili della segnalazione dei casi di pazienti dimessi, con i Medici di Medicina generale, con gli erogatori di servizi territoriali socio sanitari, per la successiva presa in carico, garantendo un percorso di continuità assistenziale. Si sottolinea che le persone che sono accolte in assistenza post acuta possono anche provenire dal domicilio.
- Presa in carico della famiglia, non solo della persona: i servizi offerti non devono mirare solo al recupero funzionale della persona, ma anche ad aiutare e preparare la famiglia a riaccogliere il proprio congiunto, eventualmente orientandola all'interno della rete dei servizi;
- Definizione e condivisione del progetto di dimissione per l'accompagnamento della persona a domicilio (es. modello di assistenza a carattere modulare, che prevede l'alternanza di intervento residenziale e domiciliare), empowerment familiare e formazione del care giver.
- Attivare strumenti di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti del servizio e dei loro familiari, assicurando la salvaguardia della privacy.

L'Ente Titolare dichiara:

- che i posti/posti letto – in accreditamento ed eventualmente sospesi dal contratto sono n. 20 residenziali e 40 domiciliari impegnandosi a sottoscrivere le modifiche ai contratti vigenti relativi ad unità d'offerta che in tutto o in parte sono coinvolte nel prosieguo delle attività e remunerate, con rinuncia alla contrattualizzazione dei posti letto messi a disposizione;
- che la retta giornaliera praticata agli ospiti al momento della presente convenzione è pari a € zero;

L'Ente Titolare di un progetto di assistenza residenziale post acuta, in attesa della definizione degli standard assistenziali e delle relative tariffe definitive, si impegna a garantire interventi di assistenza e

cura alla persona con intensità assistenziale pari a quanto definito nel progetto e comunque non inferiore a 160 minuti giornalieri per ospite, di cui almeno il 20% attraverso profili professionali dell'area sanitaria, assicurando la reperibilità medica sulle 24 ore.

L'Ente Titolare, ai fini del riconoscimento della remunerazione degli interventi realizzati in attuazione del progetto, si obbliga all'adempimento del debito informativo diretto alla relativa rendicontazione economica e quali/quantitativa in conformità a quanto previsto all'art. 4 della presente convenzione.

L'Ente Titolare è tenuto a comunicare all'A.S.L. e alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato l'eventuale cessazione dell'attività, con preavviso di almeno n. 60 giorni, garantendo comunque la continuità delle prestazioni per tale periodo.

Art. 3 Obblighi dell'A.S.L.

L'A.S.L. concorre alla valutazione del bisogno e ad attribuire il voucher socio sanitario per la fruizione del servizio sperimentale.

L'A.S.L. fornisce all'Ente Titolare, secondo le indicazioni regionali, gli strumenti per la rendicontazione economica e quanti - qualitativa delle attività erogate. Verifica le rendicontazioni ricevute e procede a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato eventuali anomalie riscontrate.

L'A.S.L. provvede ad erogare all'Ente Titolare la remunerazione prevista per l'attività svolta, entro 30gg. dal ricevimento della fattura, previa verifica positiva delle prestazioni erogate attraverso il sistema di rendicontazione previsto all'art. 4 della presente convenzione.

L'A.S.L. è tenuta a controllare e monitorare l'andamento delle attività di progetto secondo indirizzi e strumenti indicati dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, applicando precisi e specifici indicatori di controllo e monitoraggio, così come definiti all'allegato C "Attività di controllo e monitoraggio" alla D.G.R. 499/2013.

L'A.S.L. procede altresì ad attuare quanto previsto dall'Allegato C) alla D.G.R. 499/2013 implementando il processo di controllo con eventuali ulteriori metodi ritenuti efficaci ad una completa valutazione degli esiti della sperimentazione sul piano qualitativo e in relazione alla specificità progettuale.

Art. 4 Debito informativo

L'Ente Titolare è tenuto alla rendicontazione quantitativa, economica e qualitativa dell'attività effettuata con cadenze, modalità ed evidenze documentali stabiliti dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato per la rendicontazione dei progetti.

Art. 5 Referente del progetto

L'Ente Titolare individua quale responsabile dell'attuazione dell'attività del progetto la Sig.ra Marta Plebani Direttore Gestionale e il Sig. Marco Parenti Area Manager Lombardia.

Art. 6 Durata della convenzione

La durata della presente convenzione decorre dal 1 luglio 2014 al 31 marzo 2015.



**Art. 7
Risoluzione**

L'A.S.L., d'intesa con la D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente tale convenzione in caso di inattività dell'Ente Titolare ovvero in caso di gravi inadempienze e violazione degli obblighi contrattuali non risolti a seguito di formale diffida.

**Art. 8
Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Monza.

**Art. 9
Trattamento dei dati personali e consenso informato**

L'Ente Titolare applica le misure previste dal D.L.vo n.196 del 30/06/03 e s.m.i. per il trattamento dei dati personali e idonee procedure per l'informazione agli assistiti e per l'acquisizione del loro consenso alle prestazioni.

**Art. 10
Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio**

Le parti danno atto che la presente convenzione si intende automaticamente modificata o integrata per effetto di sopravvenute disposizioni regionali il cui contenuto comunque deve essere formalmente reso noto dall'A.S.L. all'Ente Titolare, con indicazione dei termini relativi alle diverse obbligazioni.


Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Per SEGESTA GESTIONI s.r.l.
Il Rappresentante Legale

SEGESTA GESTIONI s.r.l.
Viale Cassala, 16 - 20143 MILANO
Tel. 02.831271

Monza.....17 SET. 2014

P. I. e C. F. 04140620966



Per ASL Provincia di Monza e Brianza
Il Direttore Generale
Matteo Stocco

